

GAMBETTOLA PASSERA' ANCHE DA CESENA POI OGGI DALLE 10 FARA' TAPPA COME SEMPRE IN CORSO MAZZINI

Il fascino della Mille Miglia è di casa ormai da diciannove anni

OGGI, dalle 10 alle 11, la Mille Miglia attraverserà il centro di Cesena per fare tappa secondo tradizione a Gambettola. Sono 410 le auto in gara: tutte autovetture che hanno fatto la storia dell'automobilismo mondiale: Ferrari, Mercedes, Lancia, Alfa Romeo, Bugatti, Maserati, OM, Bentley, Bmw, Porsche, Jaguar, Aston Martin. Inoltre davanti alla Mille Miglia ci saranno 100 Ferrari che faranno lo stesso percorso. Sarà un spettacolo per tutti gli appassionati di auto e motori. In città sono previsti rallentamenti del traffico e per gli automobilisti che non vorranno rimanere bloccati sono

consigliati percorsi alternativi.

La carovana multicolore della corsa più bella del mondo arriverà a Cesena dalla strada provinciale 118 a S. Maria Nuova, poi via Dismano, via Cattaneo, viale G. Matteotti, via Zuccherificio, via Mulini, via Gaspari Finali, viale Carducci, via Della Conserva, via Don Carlo Baronio, via Costa, viale Oberdan, viale Marconi, rotonda Finali, via Emilia Levante. A Case Missiroli le auto della Mille Miglia svolteranno a sinistra sulla strada provinciale 70, in direzione di Bulgaria e da lì si immetteranno nel percorso che le porterà nel centro di

Gambettola. Nella cittadina, capitale del ferrovecchio, la Mille Miglia è ormai di casa, infatti questa è la diciannovesima volta che la corsa automobilistica si ferma. In centro le gloriose autovetture non troveranno il solito tappeto rosso steso in corso Mazzini, anzi dovranno sobbalzare un po' a causa dell'asfalto sconnesso per i lavori in corso del nuovo arredo urbano. Dopo il controllo a timbro che sarà effettuato all'angolo di via Ravalchini le auto in gara ripartiranno in direzione di Gatteo, poi Savignano e via verso S. Marino.

Vincenzo D'Altri

Gambettola. Si inizia alle 9.30 con il tributo della Ferrari e la sosta si concluderanno dopo le 14

Il gran giorno della Mille Miglia

Quest'anno le auto d'epoca in corsa sono aumentate a 421

GAMBETTOLA. Mille Miglia: boom di vetture d'epoca e cento Ferrari. Appassionati da tutti il Rubicone e non solo, oggi invaderanno Gambettola per lustrarsi gli occhi.

Quest'anno il numero delle auto d'epoca alla kermesse sono oltre 400 (anziché le tradizionali 375 degli altri anni) oltre alle splendide vetture della casa di Maranello.

«Molte novità attendono gli appassionati a Gambettola - afferma Carlo Zavatta, presidente onorario della Mostra-scambio e delegato alla Mille Miglia - aprirà la sfilata alle 9,30 circa, il "tributo Ferrari" con il passaggio di cento vetture della Ferrari. Poi dalle 10,30 alle 14 transiteranno le belle vetture d'epoca che quest'anno sono aumentate a 421. La corsa è organizzata per la prima volta dall'Acì di Brescia che ha introdotto varianti sul percorso. Le auto partite da Ravenna raggiungono Cesena e poi dalla via Emilia arrivano a Case Missiroli, svoltano per Bulgaria, sottopasso via Zoffoli, via Matteotti, Garibaldi, Mazzini e sosta all'incro-



cio con via Ravaladini (la piazza Pertini è occupata da lavori). Qui si ferma no per timbratura, foto, ritiro di bottigliette d'acqua, cestini fragole e gadget della Technogym. Poi dopo il timbro di rito ripartiranno verso Gatteo e Savignano per fermarsi solo a San Marino. Tra i

vip ci sarà il giovane presidente Fiat e la moglie, seguito dalla scorta. Poi tanti ex campioni della Formula Uno».

Su corso Mazzini un'orchestra folk accoglierà le auto d'epoca intonando anche Romagna

Giorgio Magnani

Spettacolo dedicato a J. R.R. Tolkien a 40 anni dalla sua scomparsa

GAMBETTOLA Alla Baracca dei Talenti letture di Paolo Turrone, Nella Moscia, Daniela Montanari e Lorenzo Pieri

“Era il 1973 quando la vita terrena di John Ronald Reuel Tolkien si concluse; a quarant'anni da quell'evento ci è sembrato giusto organizzare una serata per riflettere su un personaggio così importante nel panorama della letteratura moderna”.

A scrivere così è il gruppo che questa sera si esibirà presso la Baracca dei Talenti di Gambettola nello spettacolo dal titolo “Dalle ceneri rinascerà un fuoco. In viaggio con Tolkien”. Sul palco Paolo Turrone insieme a

Lorenzo Pieri, Daniela Montanari e Nella Moscia.

Lo spettacolo (a ingresso libero) consiste nella lettura dei testi di Tolkien (Il Signore degli Anelli, Lo Hobbit, Lettere personali di Tolkien) in un percorso storico e letterario delle sue opere.

“Quando il primo volume del Signore degli Anelli fu pubblicato, nel 1954, la risposta dei critici fu opposta: ci fu chi elogiò il romanzo, come C. S. Lewis, e chi stroncò decisamente un'opera che - scrive Turrone, nel programma di sala - va riconosciuto, andava in totale controtendenza rispetto a tutto quello che si pubblicava al tempo, rispetto a tutto quello che si riteneva “moderno”. Il romanzo del Novecento, che aveva visto all'opera Virginia Woolf e James Joyce, Svevo e Musil, cos'aveva in comune con

l'opera di questo professore di Oxford, perso fra creature mitologiche in un mondo fantastico che lui stesso aveva creato? Apparentemente nulla, e perciò il grande romanzo epico del XX secolo doveva essere dimenticato. I lettori, però, non furono d'accordo coi critici più severi, e di anno in anno un numero sempre maggiore di appassionati viaggiò attraverso la Terra di Mezzo con Frodo, si esaltò partecipando alla guerra contro Sauron, si commosse ascoltando le parole di Gandalf il mago. Questo avvenne perché Tolkien permise ai lettori di ritrovare un mondo più ampio di quello, oppresso dalla Guerra fredda, in cui vivevano; un mondo non dominato dalle leggi dell'economia; un mondo in cui la natura era ancora in grado di comunicare direttamente con gli esseri umani”.